



L'impronta
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Sociale

2021



POSSANO LE NOSTRE SCELTE
RIFLETTERE LE NOSTRE SPERANZE
NON LE NOSTRE PAURE

(Nelson Mandela)

Indice

PREMESSA	pag. 3
NOTA METODOLOGICA	pag. 3
<i>Lettera del Presidente</i>	pag. 4
LA NOSTRA IDENTITA'	pag. 5
OGGETTO SOCIALE	
LA MISSION	
DATI ANAGRAFICI	
LA STORIA	
I PORTATORI DI INTERESSE	
IL SISTEMA DI GOVERNO	pag. 10
LA BASE SOCIALE	
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL COLLEGIO SINDACALE	
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag.13
I LAVORATORI	
I VOLONTARI	
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	pag. 15
FAR CRESCERE LA COOPERATIVA PER DARE SOSTENIBILITA'	
COSTRUIRE COESIONE INTERNA	
INNOVARE LA COLLABORAZIONE CON L'ENTE PUBBLICO	
PIU' ALLEANZE PER COSTRUIRE BENI COMUNI	
COSA FACCIAMO	pag.18
LA DIMENSIONE ECONOMICA	pag. 20

PREMESSA

Il Bilancio Sociale è un utile ed efficace strumento finalizzato a evidenziare quegli aspetti gestionali della nostra Cooperativa non rilevabili dai tradizionali bilanci o rendiconti di gestione. Nel corso degli anni, il Bilancio Sociale ha avuto sempre maggior successo, trovando diffusione presso numerosi enti non profit che lo utilizzano per comunicare ai diversi stakeholder gli sforzi profusi, i risultati conseguiti e le aspettative per il futuro. Il bilancio sociale non è quindi un semplice adempimento contabile, ma uno strumento utile alla cooperativa stessa, che le permette di osservare e rendicontare:

1. Il rispetto dei principi cooperativistici;
2. Il vantaggio per soci e per la collettività;
3. L'utilità sociale;
4. L'impatto ambientale e sociale;
5. Il livello dei risultati raggiunti;
6. Porsi nuovi traguardi.

Ha l'obiettivo quindi, in primo luogo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività, mettendo in evidenza l'impatto delle azioni realizzate e la rete di relazioni, cioè di tutti coloro che hanno un interesse permanente e duraturo nella vita della Cooperativa, rendicontando le risorse che sono state destinate. In altre parole, si rivolge a tutti coloro con cui la Cooperativa entra in contatto: chi usufruisce delle nostre attività, le comunità territoriali, le associazioni e i volontari, i dipendenti, i fornitori, gli enti pubblici, gli organi di informazione. In un'ottica di trasparenza, di corresponsabilità e di dialogo costante.

Enunciato quanto sopra in via di principio, al di là dell'adempimento formale cui la cooperativa è chiamata attraverso il Bilancio Sociale, rimane il compito/dovere dei soci e degli organi istituzionali di vigilare nei diversi ruoli e forme, in primis con la partecipazione, affinché la cooperativa L'Impronta ricopra effettivamente il ruolo a cui ambisce: essere Cooperativa Sociale di Comunità.

NOTA METODOLOGICA

Periodo di riferimento: anno 2021

Disponibile nel sito www.coopimpronta.it

Questo documento è stato predisposto sulla base delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019). L'obbligo di redazione del bilancio sociale in conformità con tali linee guida vale per tutte le imprese sociali e per gli Enti del Terzo Settore (ETS) con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 milione di euro.

Inoltre in questo documento abbiamo cercato di mettere in evidenza le strategie della cooperativa in modo che il bilancio possa anche essere un'occasione di riflessione per tutta la compagine sociale rispetto al presente e soprattutto al futuro dell'Impronta. In tal senso il documento si rivolge innanzitutto ai soci e ai lavoratori ma senza dimenticare la rete di stakeholders che sono vicini alla cooperativa e hanno interesse al suo sviluppo.

Le informazioni riportate sono verificabili e documentate.

Il Bilancio sociale è stato condiviso dal Consiglio di Amministrazione il 6 aprile 2022 ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 6 maggio 2022.

LETTERA DEL PRESIDENTE

APPARTENERE PER FARE INSIEME, PER REALIZZARE OBIETTIVI COMUNI

Carissimi soci,

il dato più evidente che emerge in chiusura del 2021 è la crescita dimensionale della cooperativa, dato ancora più significativo se rapportato alle dimensioni della cooperativa di cinque anni fa. Dentro questo dato si articolano vari aspetti che vanno assunti e gestiti, potenziati e governati affinché la crescita sia effettiva e non solo nei numeri. Tra questi l'aspetto più rilevante da sottolineare in apertura del Bilancio Sociale ritengo sia quello dell'APPARTENENZA.

I dati dicono che a fine anno i lavoratori della cooperativa sono 356, dei quali 73 sotto i 26 anni, 96 tra i 26-35 anni. I soci sono invece 58, di cui 38 soci lavoratori e nessun socio ha meno di 35 anni.

Guardando questi numeri ci siamo posti due domande che ci sembrano rilevanti: è corretto che una cooperativa di queste dimensioni sia governata da un numero così esiguo di soci, e ancora come mai è così difficile avvicinare le persone più giovani al governo della cooperativa.

A fronte di queste domande il Consiglio di Amministrazione ha dato il via ad una serie di attività che da una parte vogliono rimettere al centro i significati che il lavoro in cooperativa porta con sé e dall'altra mirano a far crescere la conoscenza della cooperativa tra i suoi lavoratori (storia, valori e obiettivi).

Sappiamo che lavorare in cooperativa non è solo un lavoro ma, e questo bisogna che ce lo ri-diciamo, oggi più che mai serve scegliere che non sia solo un lavoro e dare forma al fatto che essere in cooperativa significa avere il coraggio di scoperchiare il tetto di un'economia che produce beni ma a costo dell'ingiustizia sociale, significa credere in un modo diverso di produrre, credere in un modo diverso di lavorare in un modo diverso di stare nella società.

Vedere che ci sono tanti giovani che con energia possono portare la voglia e il desiderio di fare cose nuove deve essere riconosciuto come un capitale sociale che va fatto fruttare trovando il modo di integrarlo con l'esperienza delle persone senior e i 30 anni di storia della cooperativa.

Non bastano però i sentimenti, non basta che questi siano pensieri e valori dei singoli, ci vuole una forma sociale riconoscibile capace di rendere esplicito che per noi (cooperativa L'Impronta) il paradigma cooperativo non riguarda solo un lavoro ma è scegliere un modello sociale che si pone come alternativa a tutti quei modelli troppo legati alla logica del profitto e dell'esclusiva che genera esclusione, significa essere NOI, significa essere soci.

Il Presidente
Bettani Danilo

Bergamo 6 maggio 2022

Da quasi trent'anni la **cooperativa sociale L'Impronta** ha intrapreso un cammino fondato sul sogno di "abitare la nostra terra", una finalità che ha guidato nella scelta di investimenti, di progetti e di servizi volutamente condivisi con il territorio e con le comunità tanto che la cooperativa è ormai "abitata" dalle comunità con cui lavora.

Perseguire gli interessi generali della comunità, attraverso azioni economiche tese a produrre valori sociali, a costruire legami e relazioni, a valorizzare i capitali umani e i beni comuni: ecco come L'impronta interpreta il suo sogno.

"Abitare la nostra terra significa radicare nella giustizia, nel protagonismo, nella cittadinanza, nella realizzazione, nella solidarietà, nella democrazia, nella libertà e nella centralità della persona la promozione di percorsi che permettano alla comunità locale, anche attraverso l'impresa sociale, di perseguire il miglioramento della qualità della vita delle famiglie dei soggetti in età evolutiva e delle persone con disabilità puntando su relazioni che promuovano autonomia ed integrazione".

L'Impronta è una cooperativa sociale di tipo A e nasce nel 1992 dal desiderio di riunire più voci: sociali, culturali e politiche, del volontariato locale e della cooperazione. Essa si ispira ai principi alla base del movimento cooperativo: mutualità, solidarietà, democrazia, libertà ed assenza di lucro.

Essa opera prevalentemente nell'Ambito territoriale di Bergamo, Seriate, Dalmine e Grumello del Monte con gli scopi di crescere insieme alla comunità locale e di sviluppare l'integrazione sociale dei cittadini. *L'Impronta*, al fine di portare la ricchezza delle singole realtà territoriali all'interno di politiche sociali più ampie, aderisce ad altre organizzazioni quali: il consorzio territoriale Sol.Co Città Aperta, Confcooperative – Federsolidarietà.

La base sociale de *L'Impronta* è costituita da diversi portatori di interesse (stakeholder): lavoratori, volontari, famiglie, associazioni ed altre cooperative sociali, uniti nel comune intento della promozione della persona e della comunità.

L'oggetto sociale

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1 lett. a) della legge 381/91. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, con preferenza per il territorio della provincia di Bergamo, mediante il coinvolgimento

delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa. (art.3 dello statuto)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell’art. 3 dello Statuto, la Cooperativa ha come oggetto sociale:

- Servizi a favore di minori con disabilità o in situazione di svantaggio socio-familiare in età scolare
- Servizi a favore di persone con disabilità in età adolescenziale, giovanile e adulta
- Servizi a carattere socio-sanitario
- Servizi in favore dell’infanzia e dei minori
- Servizi a favore degli adolescenti e dei giovani
- Servizi a carattere animativo e aggregativo delle comunità locali entro cui opera la cooperativa al fine di coinvolgerle attivamente e renderle più disponibili all’accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il supporto e la collaborazione delle associazioni del volontariato locale, aventi come fine la promozione e lo sviluppo degli scopi sociali.

La Mission

“Abitare” è rimasto il cuore inalterato, il motore delle azioni e delle scelte della cooperativa, uno stile, un approccio, un modo di collaborare ed intessere legami.

“Abitare la nostra terra significa radicare nella giustizia, nel protagonismo, nella cittadinanza, nella realizzazione, nella solidarietà, nella democrazia, nella libertà e nella centralità della persona la promozione di percorsi che permettano alla comunità locale, anche attraverso l’impresa sociale, di perseguire il miglioramento della qualità della vita delle famiglie dei soggetti in età evolutiva e delle persone con disabilità puntando su relazioni che promuovano autonomia ed integrazione”.

L’attenzione continua al tema dell’abitare la nostra terra e alle trasformazioni che il territorio subisce o realizza, ci ha portato a individuare due temi fondamentali che oggi orientano il nostro stare nel territorio e nelle comunità:

Il capitale sociale: significa costruire una struttura di relazioni fiduciarie fra persone, relativamente durevole nel tempo, atta a favorire la cooperazione e perciò a produrre, come altre forme di capitale, valori materiali e simbolici. Questa struttura di relazioni consta di reti fiduciarie formali e informali che stimolano la reciprocità e la cooperazione.

Il modello di governo: che favorisca la presenza di portatori di interessi plurimi, che sia quindi capace di incentivare la partecipazione e il coinvolgimento di più attori, appartenenti al territorio, ai processi decisionali dell’organizzazione cooperativa; aumentare la capacità di coordinamento delle risorse specialistiche e informali per il raggiungimento di obiettivi comuni; promuovere la trasparenza e il controllo.

Dati anagrafici

Di seguito viene riportata la carta d'identità della Cooperativa al 31/12/2020

Denominazione	L'Impronta Soc. Cooperativa Sociale
Indirizzo sede legale	Via C. Battisti, 100 24068 Seriate (Bg)
Indirizzo sede amministrativa	Via Legnano, 18 Bergamo
Tipologia	Cooperativa di tipo "A"
Data di costituzione	Novembre 1992
Codice fiscale e Partita IVA	02197190164
Iscrizione Albo Nazionale delle Società Cooperative	A114530
Numero Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali	19
Codice ATECO	889900
Tel. E Fax	035/302061
Mail	segreteria@coopimpronta.it
Mail certificata	coopimpronta@pec.it
Sito	www.coopimpronta.it
Numero soci al 31/12/2021	58
Numero dipendenti al 31/12/2021	356
Numero Volontari	Maggiore di 300
Patrimonio netto al 31/12/2021	Euro 552.574,26
Capitale sociale al 31/12/2021	Euro 121.649,16
Fatturato	Euro 7.378.113,71
Imprese partecipate	Coop. Sociale Ecosviluppo di Stezzano (Bg) Coop. Sociale Il Pugno Aperto BCC dell'Oglio e del Serio CGM Finance Cooperfidi Lombardia
Associata	Confcooperative Consorzio Solco Città Aperta
Certificazione	ISO 9001:2008
Territorio di riferimento	Ambiti territoriali di: Bergamo, Seriate, Dalmine e Grumello del Monte
Sede legale	Via C. Battisti 100 – 24068 – Seriate
Sede amministrativa e operativa	Via Legnano, 18 – 24125 – Bergamo
Sedi operative Residenza	Via Pizzo Recastello n. 4 – 24125 - Bergamo Via Locatelli n. 13 - 24046 - Osio Sotto (Bg) Via F. Coppi 1026 – 24059 – Urgnano (Bg) Via Rivola, 3 – 24129 Bergamo Via Calzecchi Onesti 4 – 24124 Bergamo Via Broseta, 56 – 24122 Bergamo Via S. Ambrogio, 14 – 24127 Bergamo
Sede operativa Territoriale	Via Martiri della Libertà, 46 – 24064 Grumello del M. (Bg)

La storia

Nel **1992** la cooperativa L'Impronta si costituisce dall'esigenza di riunire le istanze sociali, culturali e politiche con quelle del volontariato locale e della cooperazione. Si ispira a principi di mutualità, solidarietà, democrazia, libertà ed assenza di lucro, principi base del movimento cooperativo.

Nel **1999** in seguito al processo di crescita che ha riguardato più livelli (economico, produttivo e organizzativo) la Cooperativa decide di avviare un percorso che prevede la creazione di due nuove cooperative autonome, territorialmente definite, a partire dalla propria base sociale, salvaguardando i valori di riferimento. A seguito di questo nel **2001** nasce la Cooperativa sociale *Namastè*, attiva nei territori a Nord di Bergamo e in Val Cavallina e nel **2005** nasce la Cooperativa *Arkè*, operante nei territori della Val Calepio e del Basso Sebino.

Nel **2006** prendono avvio due progettualità private: il Progetto Residenzialità "Ca' Librata" e il Progetto "Loop" Sale Prova musicali a Bergamo e Seriate. Nel **2007** nasce una nuova progettualità privata legata al Progetto Residenzialità a Osio Sotto (Bg) in partnership con una famiglia del territorio;

Nel **2011** si realizzano tre passaggi molto significativi: **1) a febbraio** la partnership con l'Associazione Agathà di Bergamo (Patronato S. Vincenzo e Suore Sacramentine) si concretizza con la firma di un patto di collaborazione che permette l'avvio di una nuova progettualità residenziale per minori adolescenti denominata "Casa ai Celestini"; **2) a maggio** L'Impronta, dopo un percorso di riavvicinamento, acquisisce per incorporazione la Cooperativa Arkè di Grumello del Monte; **3) nel mese di luglio** parte la prima esperienza di co-progettazione con il comune di Bergamo nell'area dei servizi per la disabilità che verrà poi seguita a breve dalla co-progettazione dell'area Servizi Minori e Famiglia (SMeF)

Nel 2013 a febbraio si avvia una nuova co-progettazione con il comune di Bergamo che consente alla cooperativa di iniziare un nuovo settore di lavoro sull'area anziani, gestendo attività ed interventi di tipo domiciliare e territoriale

Nel 2014 grazie anche ad un finanziamento della Fondazione Cariplo, in partnership con il Comune di Bergamo e il Consorzio Solco Città Aperta, si realizza il sistema territoriale di residenzialità leggera a favore di persone con disabilità denominata "**Città Leggera**". Il progetto vede anche la presenza di una importante rete di sostegno formata da alcune Parrocchie, Associazioni e Fondazioni.

Sempre **nel 2014** l'esperienza di collaborazione e alleanza con l'Associazione Agathà si arricchisce di un nuovo progetto (la "fase due") avviando una realtà abitativa di semi-autonomia per ragazze neomaggiorenni nel quartiere di Colognola.

Nel 2018-19: il percorso nell'area dell'abitare ha avuto nuovo impulso con l'avvio di nuovi progetti residenziali: a Seriate in via C. Battisti con due nuovi appartamenti per persone con disabilità nasce "Civico 100", dalla Fondazione Angelo Custode, in partnership con la cooperativa Il Pugno Aperto, inizia la gestione dell'RSD Michael, a Grumello del Monte nasce un'esperienza di autonomia abitativa per i giovani del territorio (disabilità comprese) con l'avvio del progetto "HomePage – Giovani oltre le etichette".

Nel 2020: anche la cooperativa si trova ad affrontare l'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19 subendo, soprattutto nella prima metà dell'anno, una forte contrazione delle attività e per la ripartenza dall'estate in avanti ha dovuto riprogettare le modalità di lavoro per garantire la sicurezza dei lavoratori e delle persone a noi affidate.

Nel mese di giugno nasce la cooperativa Abitare, di cui L'Impronta è socio fondatore con la coop. Generazioni Fa e altri 8 soci persone fisiche. Obiettivo della cooperativa Abitare è lo sviluppo di attività innovative nel settore degli anziani e la realizzazione di un importante investimento sul territorio di Scanzorosciate.

I portatori di interesse

La nostra cooperativa sociale negli ultimi anni ha sempre di più aperto ai portatori di interesse la possibilità di entrare nei meccanismi decisionali delle proprie attività e dei propri progetti. La mappa dei portatori di interesse che la cooperativa L'Impronta comprende si può suddividere in 8 grandi categorie

I SOCI
<p>Al 31/12/2021 i soci della cooperativa L'Impronta sono 58, di questi 41 soci lavoratori.</p> <p>I soci cooperatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; • partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; • contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.
LE FAMIGLIE
<p>La nostra cooperativa pensa alle famiglie come risorse attive che con il loro pensiero e visione influenzano lo sviluppo di pratiche di coesione e protezione sociale. Il nostro approccio vuole essere quello di ascolto e accoglienza facendo in modo che esse assumano sempre più un ruolo centrale all'interno dei servizi: danno voce ai propri bisogni, si lasciano coinvolgere nei processi decisionali, formulano insieme delle possibili risposte atte a migliorare la qualità della loro vita sia all'interno del nucleo sia nel territorio che abitano. Per L'Impronta ogni famiglia, nella sua unicità e peculiarità, è protagonista nella co-costruzione e definizione del proprio progetto di vita e di progetti di comunità per la realizzazione di forme di genitorialità sociale diffusa.</p>
I LAVORATORI
<p>In cooperativa sono 356, a loro è richiesto agire con competenza, motivazione e flessibilità, hanno un ruolo fondamentale perché devono garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giusto grado di assistenza a chi ne ha necessità ma soprattutto un forte contributo di pensiero per la costruzione del progetto di vita dentro una "buona relazione"; • oltre alle competenze specialistiche, indispensabili ma insufficienti, la cooperativa cerca nuove competenze professionali che consentano di sviluppare un lavoro sociale capace di attivare le risorse dei singoli, delle famiglie, del territorio e delle comunità; • l'investimento sull'innovazione e lo sviluppo continuo dei progetti
I VOLONTARI
<p>L'impegno della cooperativa nel mantenere e sviluppare l'attenzione alla promozione del volontariato nel proprio territorio è da anni un dato costante. A tutti i Responsabili di Progetto e alle loro equipe è richiesta una continua azione di cura del valore rappresentato dal lavoro dei volontari. I volontari che, a vario titolo, collaborano con la Cooperativa continuano ad essere sopra la soglia delle 300 persone.</p>

LE COMUNITA' LOCALI
La nostra cooperativa vuole essere un partner affidabile per l'associazionismo, gli oratori, il volontariato e le scuole, ma anche per i soggetti privati (realità commerciali e produttive profit) nell'intento condiviso di affrontare i temi delle politiche sociali e di costruire far crescere il Bene Comune.
LA RETE CONSORTILE
Il Consorzio Solco Città è un portatore di interesse che vede nella cooperativa L'Impronta un partner per raggiungere l'obiettivo generale dello sviluppo sociale ed economico della comunità attraverso due azioni: 1) la realizzazione del modello dell'Impresa sociale di comunità; 2) la costruzione di un ampio sistema di alleanze finalizzate alla realizzazione dell'interesse generale delle comunità. All'interno della rete consortile L'Impronta ha una reciproca partecipazione societaria con le cooperative Ecosviluppo e Il Pugno Aperto e partecipa alla Commissione Sociale di Ecosviluppo. Inoltre, in Ati con la coop. Il Pugno Aperto Gestisce due progetti della Fondazione Angelo Custode, con la coop. Generazioni Fa sta sviluppando un progetto innovativo nel settore anziani e in Ati con la coop. Alchimia gestisce un progetto ad Osio Sotto.
GLI ENTI PUBBLICI
L'Impronta si propone loro come un partner per la realizzazione delle politiche sociali nel territorio, per noi il metodo di lavoro privilegiato è quello della co-programmazione e co-progettazione. Nel 2021 abbiamo collaborato con 25 pubbliche amministrazioni: Comune di Seriate, Azzano San Paolo, Costa di Mezzate, Bagnatica, Telgate, Osio Sotto, Dalmine, Romano di Lombardia, Grassobbio, Zanica, Levate, Urgnano, Chiuduno, Grumello del Monte, Orio al Serio, Torre Boldone, Castelli Caleppio, Scanzorosciate, Pedrengo e Treviglio, Foresto Sparso, Bolgare, Pradalunga, Stezzano e la città di Bergamo.
I FINANZIATORI
I principali finanziatori delle nostre attività nel 2021 sono stati: <ul style="list-style-type: none"> La Fondazione Mazzocchi La fondazione Il Chicco di Riso Unicredit Cesvi Fondazione Onlus Centro Sportivo Italiano (CSI) Invitalia (Innovation Manager) La Fondazione Comunità Bergamasca Privati Sostenitori dei progetti sulla Residenzialità e degli orti sociali

IL SISTEMA DI GOVERNO

Gli organi di governo della cooperativa L'Impronta sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio Sindacale

Il modello di governo scelto dalla cooperativa L'Impronta è di tipo inclusivo, cioè capace di aggregare e integrare i diversi interessi che la propria base sociale o il territorio possono esprimere.

La realizzazione di un governo multistakeholder è il miglior stimolo per continuare ad innovare in modo efficace sia le nostre attività, sia i processi decisionali, assumendo come rilevanti anche gli interessi e le richieste di attori tradizionalmente considerati estranei.

La cooperativa si è data un sistema di governo che prevede strutturalmente la presenza dei portatori di interesse nell'assemblea soci, all'interno del consiglio di amministrazione, nei luoghi di governo

delle singole attività e progetti. Le risorse umane, per la nostra cooperativa, includono sia i dipendenti, “chi vi lavora”, sia tutti coloro i quali, insieme ai dipendenti, collaborano alla realizzazione dei progetti e dei servizi; le risorse umane sono rappresentate da tutte le persone con cui “abitiamo la nostra terra”.

La base sociale

Al 31/12/2021 la base sociale dell’Impronta è composta da 58 soci. Il dato totale, in diminuzione rispetto al 2020, è determinato da due fattori: l’uscita dalla base sociale di alcuni di soci lavoratori che hanno interrotto il rapporto lavorativo con la cooperativa e il mancato ingresso di nuovi soci nel corso dell’anno solare

ANNO	2021	2020	2019
Suddivisione base sociale per persone fisiche /persone giuridiche			
Persone fisiche	54	57	62
Persone giuridiche	4	4	4
Totale	58	61	66

Nel corso del 2021 sono state realizzate quattro Assemblee dei Soci, svoltesi sempre nel rispetto della normativa di prevenzione e di contenimento del contagio da Covid-19, ai sensi dei D.P.C.M. 8 e 9 marzo 2020 e alla luce dell’art. 106 del Decreto- Legge 18 del 17 marzo 2020.

Data Assemblea Soci	Ordine del giorno
20 febbraio 2021 Presenti 30 soci	<ol style="list-style-type: none"> 1) Aggiornamenti sulla situazione della cooperativa 2) Le prospettive per il 2021 3) I prossimi appuntamenti 4) Varie ed eventuali DESERTA in prima convocazione
29 maggio 2021 Presenti 35 soci	<ol style="list-style-type: none"> 1) Presentazione del bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; delibere inerenti e conseguenti 2) Presentazione del bilancio sociale dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; delibere inerenti e conseguenti 3) Presentazione del bilancio previsionale 2021 e possibili sviluppi del triennio 4) Presentazione nuovo assetto organizzativo della cooperativa 5) Varie ed eventuali DESERTA in prima convocazione
25 settembre 2021 Presenti 28 soci	<ol style="list-style-type: none"> 1) Aggiornamenti sulla situazione della cooperativa 2) L’IMPRONTA TRA I SUOI PRINCIPI ISPIRATORI E LA PROPRIA ATTIVITA’ <ol style="list-style-type: none"> a. La coerenza tra le attività svolte dalla cooperativa e la propria mission b. La qualità dello scambio con i partner, c. La coerenza tra bisogni e risposte 3) Avvio dei lavori del World Café 4) Varie ed eventuali

10 dicembre 2021 Presenti 29 soci	PROMUOVERE BENESSERE E SVILUPPO UMANO PER MEGLIO ABITARE LA NOSTRA TERRA 1) Aggiornamenti sull'attività della cooperativa 2) Presentazione dei contenuti emersi negli incontri con i dipendenti 3) Confronto assembleare su temi relativi a: gli spazi di partecipazione interni, le opportunità di realizzazione professionale in cooperativa e l'organizzazione della cooperativa a sostegno della Mission 4) Conclusioni
--------------------------------------	--

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione eletto nell'assemblea soci del 10 luglio 2020 risulta così composto:

Danilo Bettani	Presidente	socio lavoratore
Mauro Zerbini	Vice-Presidente	socio lavoratore
Claudia Rinaldi	Consigliere	socio lavoratore
Simone Rovetta	Consigliere	socio lavoratore
Sergio Bellini	Consigliere	Imprenditore
Patrizia Tironi	Consigliere	socio lavoratore
Francesca Perego	Consigliere	socio lavoratore
Gianluigi Magri	Consigliere	socio sovventore
Marco Perrucchini	Consigliere	Presidente Associazione Agathà

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 15 volte, con una partecipazione pressoché totale dei consiglieri. Alcuni Consiglieri hanno partecipato attivamente ad attività e tavoli di rete (Assemblea Soci Solco Città Aperta, Commissione Sociale Ecosviluppo, Consiglio di amministrazione della coop. Ecosviluppo, Consiglio di Amministrazione della coop. Abitare, collaborazione con le cooperative Il Pugno Aperto Generazioni Fa, Consiglio direttivo Associazione UILDM Bergamo, Associazione L'Orizzonte di Lorenzo, Associazione I Pellicani, Associazione Infanzia Incontri).

I membri del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico senza ricevere alcun compenso.

Con deliberazione dell'assemblea dei soci in data 4 dicembre 2019, in ottemperanza alle nuove disposizioni concernenti l'Organo di Controllo della Cooperativa, ai sensi dell'art. 2477 del codice Civile è stato nominato il collegio sindacale composto dai seguenti membri:

- per il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale il dott. Vittorio Conti,
- come Sindaci effettivi la dott.ssa Elena Barcella e il dott. Federico Vicari,
- come Sindaci supplenti il dott. Andrea Medolago e il dott. Massimo Restivo.

Il Collegio Sindacale è stato sempre presente in tutti gli incontri del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.

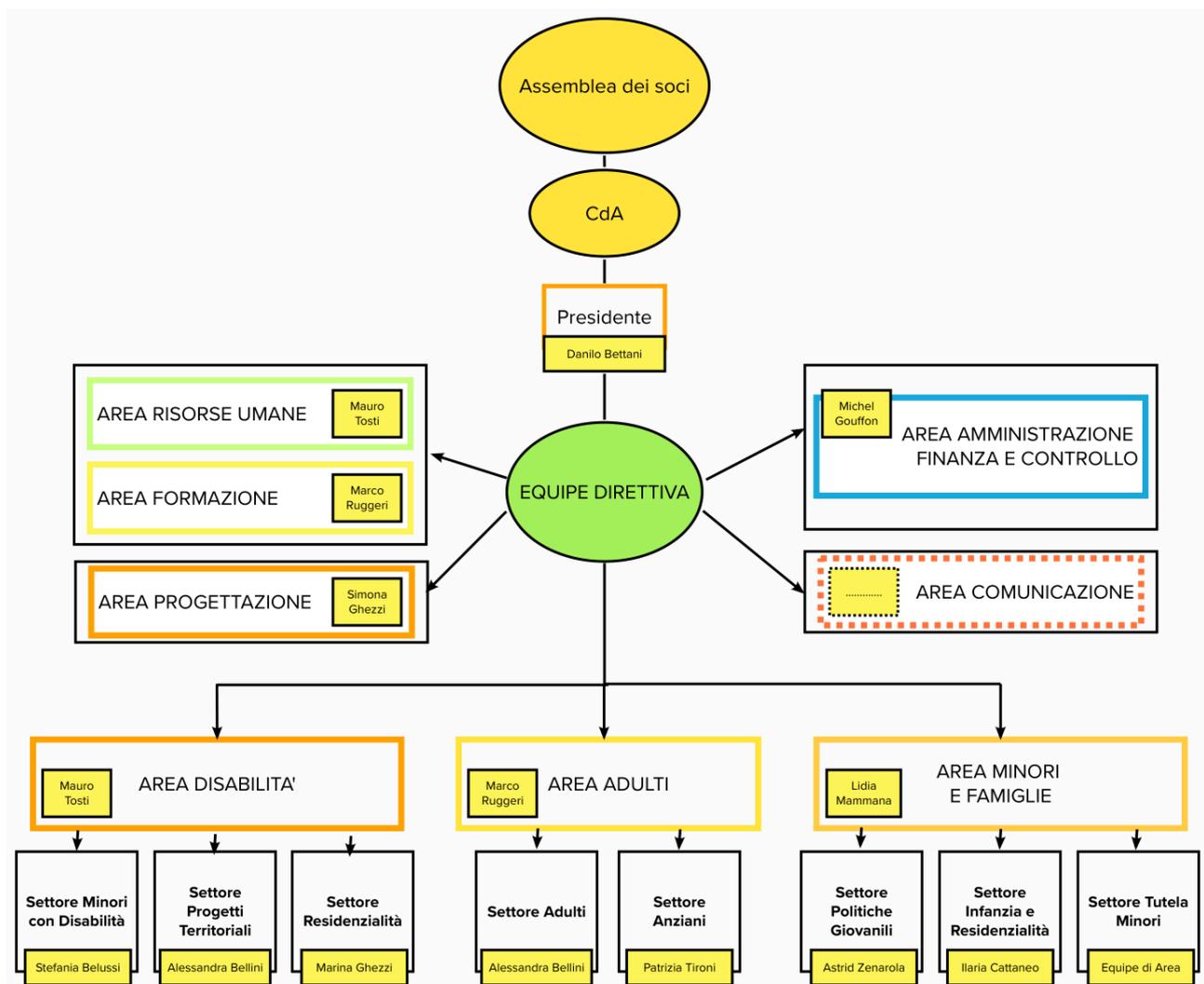
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della cooperativa ha consolidato, nel corso degli ultimi anni, l'organizzazione della sua parte produttiva in tre aree, ognuna delle quali divisa in settori con proprie figure responsabili. Questa organizzazione sta permettendo un governo delle attività più attento e vicino all'operatività oltre a garantire alla cooperativa la crescita anche dimensionale del proprio gruppo dirigente.

Fulcro centrale della programmazione, orientamento e raccordo rimane l'Equipe Direttiva dove sono presenti i dirigenti e il presidente della cooperativa. È il luogo che permette l'integrazione tra le aree e la definizione delle scelte operative.

Dopo aver rafforzato nel corso del 2020 le aree delle Risorse Umane e di Amministrazione e Finanza, il 2021 è stato l'anno in cui è stato possibile attivare sotto una nuova forma rinforzata le due aree strategiche della Progettazione e della Formazione. Dall'autunno poi si è avviata la progettazione di una nuova organizzazione dell'area della Comunicazione che si realizzerà nel corso del 2022.

Di seguito riportiamo l'assetto organizzativo della Cooperativa al 31/12/2021.



I lavoratori

La cooperativa sociale L'Impronta al 31/12/2021 ha alle proprie dipendenze **356** lavoratori.

Suddivisione dei lavoratori per genere			
ANNO	2021	2020	2019
Femmine	300	239	222
Maschi	56	43	45
Totale	356	282	267
Suddivisione per Contratto di lavoro			
Tempo Indeterminato	267	242	212
Tempo determinato	89	40	55
Assunzioni / Dimissioni nell'anno			
Assunzioni	135	74	88
Dimissioni	61	62	54

I volontari

L'Impronta conferma che, per svolgere al meglio la propria attività di impresa sociale di comunità, ritiene fondamentale la presenza dei volontari perché possono:

- ✓ dare un numero maggiore di risposte alle necessità del territorio;
- ✓ rendere più "calde" e quindi più qualificate le relazioni tra le persone;
- ✓ permettere una migliore conoscenza delle risorse che le comunità esprimono,
- ✓ aumentare il capitale sociale;

ma soprattutto perché ricordano a chi svolge professionalmente l'attività di cura, che la cooperativa è stata originata, ormai trent'anni fa, proprio dalla spinta di un gruppo di volontari.

Ci sembra di poter affermare che l'integrazione tra i due approcci, quello del volontario e quello del professionista, consenta di raggiungere risultati importanti nella costruzione e realizzazione di progetti che mettono al centro la persona, le relazioni e il contesto di vita. Con le dirimenti trasformazioni che l'epidemia da covid ha introdotto è sempre più evidente a tutti che i sistemi di welfare hanno bisogno di trasformarsi diventando capaci di costruire sistemi di cura in grado di valorizzare ed integrare le capacità di attivazione e auto organizzazione dei cittadini, siano esse espresse in modo individuale o associato. I nostri volontari, con il loro impegno, ci dimostrano che questo è possibile ed auspicabile.

Anche per questo è opportuno premettere che le risorse umane volontarie con cui interagisce la nostra cooperativa abbiano varie appartenenze: alla cooperativa stessa, ad altre organizzazioni, ad associazioni di volontariato, agli enti locali, alle parrocchie e oratori, anche se ciò comporta un approccio che deve tenere conto di un elevato grado di complessità.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Pur avendo attraversato ancora un anno di pandemia, l'impegno profuso per uscire dal "qui e ora" imposto dall'emergenza pandemica ha permesso alla cooperativa L'Impronta di riprendere a progettare il proprio futuro.

Per far questo si è ripartiti da uno degli aspetti ideali più forti perseguiti nella nostra storia: quello di essere un'Impresa Sociale di Comunità.

In termini generali essere Impresa Sociale di Comunità significa fare qualcosa per la comunità con la partecipazione della comunità attraverso un'attività di impresa. Entrando più nello specifico si può affermare che l'impresa sociale di comunità ha come oggetto la produzione di beni e servizi di interesse generale per la comunità e si caratterizza per i seguenti elementi: il beneficio comunitario, il principio della porta aperta, la partecipazione della comunità.

Dentro questa cornice teorica e consapevoli che i cambiamenti degli ultimi due anni impongono alla cooperativa anche la necessità di affrontare delle questioni interne fondamentali quali: la sostenibilità, il rafforzamento della struttura organizzativa e la riduzione delle distanze interne, effetto della crescita molto veloce della cooperativa, è possibile contestualizzare correttamente gli obiettivi individuati e perseguiti in questo ultimo anno da L'Impronta.

FAR CRESCERE LA COOPERATIVA PER DARE SOSTENIBILITA' Garantire le risorse per l'innovazione delle politiche sociali

I bilanci economici della cooperativa nei due anni precedenti (2019 e 2020) hanno dovuto assorbire dei risultati in forte perdita. I motivi di questi risultati negativi sono stati principalmente due: l'effetto dell'aumento del costo del lavoro non assorbito da un contestuale adeguamento delle entrate e l'effetto della pandemia sulle attività della cooperativa (diminuzione delle attività e aumento dei costi soprattutto per la sicurezza).

Grazie al capitale in precedenza messo a riserva si è riusciti ad assorbire questo passaggio negativo e il 2021 è diventato obbligatoriamente l'anno in cui recuperare l'equilibrio economico e in cui costruire una nuova prospettiva di sostenibilità. Gli strumenti per raggiungere questo obiettivo sono sicuramente la qualità del sistema di controllo di gestione, il progressivo adeguamento dei contratti con le pubbliche amministrazioni e la crescita dimensionale delle attività della cooperativa.

Garantire alla cooperativa di "godere di buona salute" e di poter lavorare con un buon grado di autonomia (anche) economica e finanziaria è ovviamente un requisito per dare continuità all'impresa cooperativa senza metterne in discussione la sua sopravvivenza, ma per L'Impronta avere un buon grado di autonomia economica e finanziaria è un requisito che serve per sviluppare costantemente innovazione, garantendosi lo spazio per leggere i cambiamenti e proporre progetti e servizi capaci di fare propri i cambiamenti.

Riteniamo questa prospettiva sempre più necessaria visto che, dentro il contesto delle politiche sociali, spesso si registra come le pubbliche amministrazioni tendano ad operare secondo schemi di path dependency, indirizzando cioè la propria spesa sociale quasi esclusivamente a sostegno degli interventi già in essere e lasciando alle organizzazioni del terzo settore il ruolo di essere promotori del cambiamento e capaci di anticipare le risposte ai bisogni sociali emergenti.

COSTRUIRE COESIONE INTERNA

Per essere in grado di portare al territorio una proposta coerente e chiara

Come si è visto nel paragrafo sulle risorse umane la cooperativa ha realizzato negli ultimi anni una crescita dimensionale importante, questo ha provocato di fatto l'aumento delle distanze interne e la diminuzione della conoscenza e degli scambi tra le persone e le progettualità.

Come è noto ogni sistema sociale più è coeso al proprio interno e più ha la concreta possibilità di raggiungere i propri obiettivi, al contrario la mancanza di coesione e quindi di appartenenza diventa un fattore che ostacola il benessere dell'organizzazione.

Per costruire appartenenza alla cooperativa abbiamo:

individuato tre attenzioni

1. dare alla cooperativa confini chiari a partire dai suoi scopi e dai suoi valori;
2. lavorare sull'elemento "dell'influenza", ovvero su come si percepisce l'importanza del singolo all'interno dell'organizzazione;
3. porre attenzione all'integrazione e alla soddisfazione dei bisogni dei singoli con i bisogni del gruppo, cioè si rafforzi la percezione di "essere con", permettendo un vicendevole riconoscimento



e realizzato le seguenti azioni

- Ridiscussione in assemblea soci della mission e dei valori della cooperativa.
- Invito ai lavoratori di partecipazione alle assemblee soci e gestione delle assemblee con modalità di partecipazione attiva.
- Rafforzamento dell'area Risorse Umane, precisazione delle sue modalità di funzionamento (realizzata una consulenza) e loro comunicazione interna.
- Serie di nove incontri con 180 lavoratori per indagare e confrontarsi sulla qualità percepita del lavoro in cooperativa.
- Strutturazione dell'area Formazione

L'obiettivo è quindi quello di offrire a tutte le persone che operano in cooperativa l'opportunità di conoscere e partecipare alla vita, alle decisioni e alla costruzione della storia della cooperativa. Il principio che ci ispira è quello delle porte aperte cioè aperte alla partecipazione di tutti (governance inclusiva).

INNOVARE LA COLLABORAZIONE CON L'ENTE PUBBLICO

Avviare una nuova stagione del welfare locale

La collaborazione è una relazione tra due o più attori che lavorano insieme per raggiungere obiettivi comuni che singolarmente non sarebbero in grado di conseguire. Per collaborare sono necessarie diverse condizioni; la capacità di dialogo e comprensione reciproca, l'allineamento degli obiettivi, un minimo di fiducia tra le parti.

La storia della cooperativa L'Impronta è fortemente legata all'esperienza della coprogettazione, promossa e realizzata in particolare negli ultimi dieci anni, è una storia che ha registrato tanti traguardi positivi sia per la spinta all'innovazione dei servizi che ha garantito ma anche per come ha favorito la crescita della fiducia tra pubblica amministrazione, terzo settore, famiglie e territorio.

I temi e i bisogni da affrontare oggi propongono nuove sfide e necessitano, per essere compresi, di essere il più possibile vicini alla realtà della vita quotidiana in cui i bisogni stessi prendono forma e di adottare chiavi di lettura intersettoriali e multidisciplinari.

Questo passaggio di modello trova come ostacolo una tendenza diffusa a ricentrare nella pubblica amministrazione tutte le attività decisionali e di indirizzo, non mettendo a frutto le conoscenze, le esperienze e le capacità di analisi e di pensiero dei vari soggetti del territorio.

La nostra proposta alle amministrazioni pubbliche è quindi quella di superare gli approcci riduzionisti per poter ricollocare i bisogni dentro nuovi perimetri progettuali, smontando le gabbie concettuali (e normative) che impediscono di aprire nuovi sguardi.

Lo spazio di concretizzazione di questo approccio per ora sembra trovare realizzazione soprattutto nelle politiche giovanili e nei progetti in favore dei minori con disabilità. Il nostro obiettivo rimane quello di allargare il più possibile questo spazio pensando sempre che è la comunità intera che deve beneficiare ed essere protagonista delle politiche sociali.

PIU' ALLEANZE PER COSTRUIRE BENI COMUNI Far crescere l'interesse e la capacità di realizzare Beni Comuni
--

In termini generali i beni comuni possono essere definiti come quei beni che “se arricchiti arricchiscono tutti, se impoveriti impoveriscono tutti” (G. Arena). Si tratta di beni le cui modalità di gestione agiscono in ottica: a) partecipativa, garantendo il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati; b) inclusiva, assicurando il rispetto degli interessi di tutti gli stakeholder; c) democratica, ovvero attraverso governance inclusiva che permetta di agire secondo il principio della maggioranza.

Rileggere il nostro lavoro e il nostro “fare insieme agli altri” dentro questo orientamento alla costruzione e cura di Beni Comuni ci sembra fornisca una chiave di lettura in più della realtà di oggi e quindi aiuti a costruire risposte più adeguate ai bisogni emergenti. In questo senso l'impegno della cooperativa L'Impronta per rafforzare le alleanze che ha in essere e ad ampliarne il numero diventa uno strumento per promuovere i Beni Comuni.

Oggi lavoriamo con continuità con 8 associazioni di volontariato, 4 fondazioni, un ente di formazione professionale e una azienda privata:

AGATHA'	MIDA Informatica
I PELLICANI	L'ORIZZONTE DI LORENZO
	UILDM
SCUOLA INSIEME	INFANZIA & INCONTRI
IL GABBIANO	
	AFP – PATRONATO S. VINCENZO
FONDAZIONE Chicco di riso	FONDAZIONE Mazzocchi
FONDAZIONE Angelo Custode	FONDAZIONE S. Giuliano

Collaboriamo inoltre con alcune associazioni e comitati genitori all'interno delle scuole dell'Ambito di Bergamo.

Tabella di sintesi degli obiettivi e del loro raggiungimento.

Obiettivo 1	FAR CRESCERE LA COOPERATIVA PER DARE SOSTENIBILITA'	Nel corso del 2021 la crescita in termini di fatturato è stata del 25,65 % e raggiunto un sostanziale pareggio di bilancio
Obiettivo 2	COSTRUIRE COESIONE INTERNA	Rispettato l'obiettivo della realizzazione di quattro assemblee dei soci; realizzati 9 incontri con gruppi di dipendenti; potenziata la formazione (più 30 %)
Obiettivo 3	INNOVARE LA COLLABORAZIONE CON L'ENTE PUBBLICO	Emerge da parte nostra una proposta finalizzata a ricollocare i bisogni dentro nuovi perimetri progettuali (es. politiche giovanili; minori con disabilità; ...)
Obiettivo 4	PIU' ALLEANZE PER COSTRUIRE BENI COMUNI	Lavoriamo con continuità con 8 associazioni di volontariato, 4 fondazioni, un ente di formazione professionale e una azienda privata

COSA FACCIAMO

L'organizzazione della cooperativa prevede la collocazione dei progetti in tre aree di attività che a loro volta si dividono in settori che hanno lo scopo di garantire il miglior presidio possibile di tutti i circa 110 progetti presenti oggi in cooperativa.

AREA DI ATTIVITA'	SETTORE	PRINCIPALI PROGETTI
AREA ADULTI	Settore Adulti	Comunità D. Bepo – Portierato sociale – Co-prog. Sia/Rei – Segretariato Sociale
	Settore Anziani	SAD - Custodia Sociale - Sviluppo di Comunità
AREA DISABILITA'	Settore Territorialità	Sfa e Prog. Territoriali – Domiciliarità - Prog. Socio Occupazionali - Sviluppo di Comunità
	Settore Residenzialità	Appartamenti residenzialità leggera - RSD Michael
	Settore Minori con disabilità	Ass. Educ. Scolastica
AREA MINORI E FAMIGLIE	Settore Tutela Minori	Co-Prog. SMEF Bergamo e Dalmine - Servizio Minori e Famiglia Seriate
	Settore Infanzia e Residenzialità	Spazi Gioco, Ludoteche e sezione Primavera Con Associazione Agathà: Comunità ai Celestini, Ali e Radici, Progetti autonomia e Huosing sociale
	Settore Politiche Giovanili	Prog. Giovani - Servizio Orientamento - Servizi parascolastici

Per tutte le aree e i settori della cooperativa il 2021 è stato un anno di grande attivazione e crescita nella direzione tracciata dagli obiettivi strategici. Qui di seguito riportiamo delle tabelle di sintesi delle principali novità per ogni area.

AREA ADULTI	
Aumento del fatturato proiettato sull'anno del 12,5 %	
Settore Adulti	partecipazione al progetto di Portierato Sociale consorzio/Aler, esperienza chiusa a fine anno avviata sperimentazione di interventi domiciliari privati
Settore Anziani	con la coop Generazioni Fa proposto al comune di Zanica progetto per la gestione del Centro Diurno Integrato non andata a buon fine per difficoltà del comune stesso dentro il contenitore consortile dato continuità alla gestione del servizio telefonico "Bergamo Aiuta" e del progetto "Anagrafe della fragilità"
Coop Abitare	completata la progettazione strutturale e richiesta finanziamento bando Housing di Cariplo

AREA DISABILITA'	
Aumento del fatturato proiettato sull'anno del 26 % (circa 950.000 €/anno)	
Settore Minori con Disabilità	partecipazione a 7 gare d'appalto di cui 5 per progetti nuovi - esito positivo per 6 gare gestione di un importante ingresso di nuovi operatori e avvio di nuovi coordinatori avvio di un ATI con la coop. Alchimia
Settore Progetti Territoriali	avvio nuovo progetto territoriale a Bolgare sviluppo del progetto privato STD con i comuni dell'ambito di Grumello d. M. consolidamento del progetto "lavoro" progettazione di piano di comunicazione
Settore Residenzialità	gestione del cambiamento delle figure di coordinamento e del turn over degli operatori sviluppo del progetto "Trasportami" in partnership con I Pellicani

AREA MINORI E FAMIGLIE	
Aumento del fatturato proiettato sull'anno del 28%	
Settore Tutela Minori	partecipazione con il Consorzio al bando SMEF Ambito di Bergamo con esito positivo, partecipazione come cooperativa al bando Tutela Minori Ambito di Grumello del Monte con esito negativo
Settore Infanzia e Residenzialità	avvio della gestione della sezione primavera a Foresto Sparso e di un nuovo servizio a Bolgare Nella collaborazione con Agatha sviluppo del progetto «On Air»
Settore Politiche Giovanili	avvio di nuovi progetti (Pradalunga, Stezzano e Bolgare) e partecipazione a bandi di progettazione finanziata sviluppo del progetto di Orientamento

La Cooperativa è in possesso da diversi anni della certificazione di qualità per i progetti di Assistenza Educativa Scolastica in favore dei minori con disabilità, nel corso del 2021 ha ampliato la sua certificazione anche ai Servizi Domiciliari per le persone anziane.

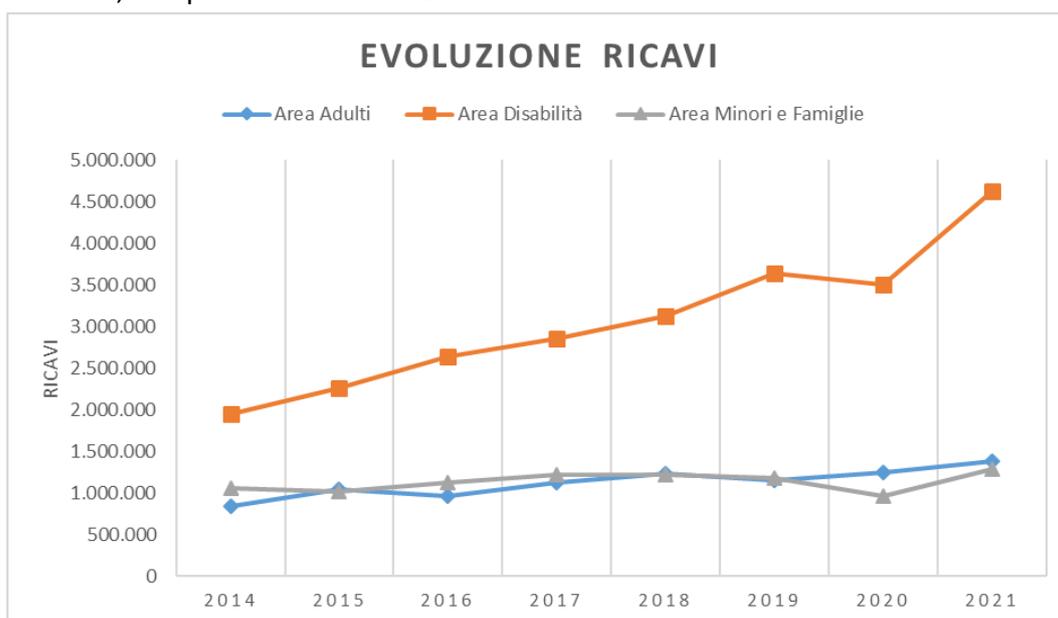


LA DIMENSIONE ECONOMICA

Il dato economico della Cooperativa nell'anno 2021 evidenzia:

- l'importante risultato di crescita delle attività della cooperativa con un aumento del fatturato sull'anno pari a €. 1.506.355,00
- un aumento dei costi del personale pari a € 1.294.155,00 dovuto in particolare alla crescita numerica dei dipendenti della cooperativa oltre che all'aumento delle ore/anno lavorate.
- una chiusura sostanzialmente in pareggio con una lieve perdita di € 2.785,28.

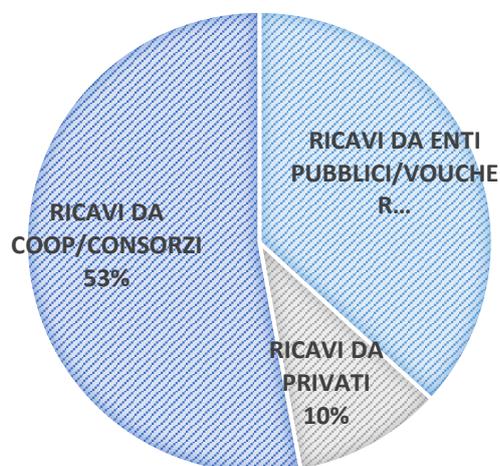
Come si può vedere dalla tabella tutte le aree di attività della cooperativa hanno realizzato una crescita sull'anno, con particolare rilevanza dell'area disabilità.



Le fonti dei ricavi rimangono sostanzialmente costanti rispetto agli anni precedenti

2021 - FONTE DEI RICAVI

- RICAVI DA ENTI PUBBLICI/VOUCHER
- RICAVI DA PRIVATI
- RICAVI DA COOP/CONSORZI



Di seguito esponiamo le principali voci che compongono il Bilancio 2021 della cooperativa

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019
Crediti vs soci per versamenti dovuti	3.003	4.002	5.402
Immobilizzazioni Immateriali	69.500	32.043	44.868
Immobilizzazioni materiali	571.652	583.522	456.988
Immobilizzazioni finanziarie	135.572	143.551	135.512
Totale immobilizzazioni	776.724	759.116	637.368
Rimanenze	15.619	40.889	0
Crediti vs. clienti	2.526.478	2.469.940	2.033.609
Liquidità	1.248.383	1.043.544	804.131
Totale attivo circolante	3.790.480	3.554.373	2.837.740
Ratei e risconti	35.867	14.398	13.200
Totale attivo	4.606.074	4.331.890	3.493.711

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019
Capitale sociale	121.649	127.449	147.961
Riserve		720.412	742.018
Risultato d'esercizio	(2.785,28)	(136.568)	(171.739)
Totale patrimonio netto	552.574,26	704.845	718.241
Fondo TFR	1.482.734,72	1.324.224	1.233.291
Fondi rischi	49.780,32	79.780	49.780
Totale passività a breve termine	1.863.968,54	1.580.946	1.430.827
Ratei e risconti	85.891,50	68.009	61.571
Totale passivo	4.606.073,41	4.331.890	3.493.709

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019
Ricavi operativi	7.378.113,71	5.871.759	6.020.170
Costi operativi	7.369.772,06	6.001.435	6.159.945
Reddito operativo	8.341,65	- 129.676	-139.775
Proventi finanziari	975,89	1.069	1.099
Oneri finanziari	12.102,82	7.962	320
Risultato gestione finanziaria	-11.126,93	-6.892	779
Reddito gestione ordinaria	-2.785,28	-136.568	- 171.739
Imposte	0	0	0
Reddito d'esercizio (perdita)	(2.785,28)	(136.568)	(171.739)

Il Consiglio di Amministrazione

Danilo Bettani
Mauro Zerbini
Gianluigi Magri
Sergio Bellini
Marco Perrucchini
Claudia Rinaldi
Simone Rovetta
Francesca Perego
Patrizia Tironi



Sede Legale: Via Cesare Battisti,100 24068 – SERIATE (Bg)

Sede amministrativa: Via Legnano, 18 Bergamo

Tel.-Fax 035/302061

www.coopimpronta.it

segreteria@coopimpronta.it